



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Ferrara, 3 Febbraio 2025

- Al Sindaco del Comune di Ferrara
- Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interpellanza sul futuro della sede cpia.

Premesso che:

- Nelle recentissime Linee di mandato espresse dal sindaco a pag. 11 si legge quanto segue: *Proseguiremo la imponente manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di pertinenza del Comune, già avviata anche grazie ai fondi PNRR e con un'attenta e organica programmazione degli interventi;*
- dall'anno scolastico 2024-25 la scuola pubblica statale per gli adulti denominata Cpia, Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti, è stata dislocata con delibera 410 del 23 luglio 2024 all'interno dei locali del seminario arcivescovile sito in via Fabbri 410.

Considerato che:

- Con suddetto atto il Comune di Ferrara, cui spetta la gestione della sede della scuola Cpia, ha deliberato *di approvare il contratto di locazione tra il Comune di Ferrara e il Seminario Arcivescovile dell'Annunciazione per l'utilizzo da parte del Comune dell'immobile di proprietà del Seminario Arcivescovile dell'Annunciazione, per la durata di due anni (anni scolastici 2024/2025 e*

2025/2026 ed attività correlate) e precisamente fino al 30 agosto 2026, con un impegno di spesa complessivo di 103.000 euro;

- con delibera di Giunta 719 del 23/12/24 veniva adeguato il canone di locazione da 103.000 a 106.000 imputato a mero errore materiale e che con altra delibera di Giunta n.729 del 23/12/24 veniva definito un protocollo d'intesa con la Provincia di Ferrara per l'uso di spazi dell'Istituto Einaudi nella palazzina C di via Cisterna del Follo per destinarli a sede del Cpia come aule aggiuntive ai locali del seminario, previo pagamento delle spese delle utenze o per la manutenzione della parti promiscue.

Valutato che:

- Gli ambienti del Seminario non sono dotati di un adeguato sistema di sicurezza per quanto riguarda le vie di fuga, poichè per una scuola situata su due piani manca la scala esterna di sicurezza e le uniche vie d'uscita sono due accessi di fatto inadeguati in quanto, pur essendo dotati di maniglione antipanico, una porta è di altezza insufficiente e l'altra estremamente stretta e con scalino.
- proprio per questi motivi nell'accordo di locazione viene imposta una presenza massima pari a 99 persone.

Considerato altresì che:

- Nella gestione normale del Cpia, ai tempi dell'utilizzo della sede di via Ravera, venivano gestite contemporaneamente 8 aule con presenza media di 25 persone, più la segreteria per un totale di oltre 200 persone
- nell'anno scolastico precedente, il 2023-24 la scuola Cpia, già senza sede, allocata in 3 ambienti separati aveva dovuto limitare l'accesso all'utenza, accumulando una consistente lista d'attesa.

Constatato inoltre:

- Che la domanda di istruzione per gli adulti è in costante aumento e che il Cpia si trova nell'impossibilità di fornire al servizio a tutta l'utenza che lo richiede.

Preso atto che:

- la scuola Cpia si trova impossibilitata ad utilizzare la sede succursale di cui alla Delibera di Giunta n.729 del 23/12/2024 sopracitata a causa della carenza di collaboratori scolastici in grado di tenere aperta la sede.
- la Giunta comunale ha impegnato una somma consistente non solo di affitto ma di gestione delle spese che tale locazione comporta, senza peraltro che siano garantite alla scuola CPIA le condizioni minime di sicurezza, non solo in merito alle vie di fuga, ma anche rispetto alla dislocazione del seminario sito in una strada ad alto traffico, con un accesso in pendenza, un percorso accidentato e con impossibilità di parcheggio interno sia per l'utenza che per i docenti, fatti salvo un numero limitatissimo di posti, ovvero in deroga a tutte le condizioni ottimali per una scuola.

Constatato altresì:

- Che nell'area di accesso dell'ingresso scolastico veicolano spesso mezzi la cui attività è attinente la vita del seminario impedendo di fatto l'identificazione di un punto di raccolta in caso di evacuazione e pregiudicando comunque la quotidiana fruizione in sicurezza all'ingresso degli studenti;
- che al momento non è indicata una sede scolastica definitiva per il Cpia in quanto scuola pubblica facente parte dell'ordinamento statale, nonostante la *imponente manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di pertinenza del Comune* di cui in premessa.

Considerato infine che:

- In alcuni locali di proprietà comunale sono allocati centri di formazione professionale privati.

Tutto ciò premesso, considerato e valutato

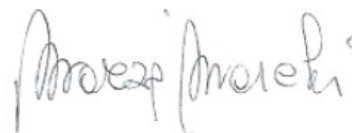
SI INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA

per conoscere il progetto in merito alla futura allocazione del Cpia alla scadenza del contratto, tenuto conto anche di tutte le criticità evidenziate nell'attuale situazione.

Si chiede risposta in consiglio comunale.

La Presidente Gruppo Consiliare M5S

Cons. Marzia Marchi

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Marzia Marchi". The signature is written in a cursive, flowing style with some loops and flourishes.